Comune di Villasimius

Provincia di Cagliari

TAVOLA

2d

1:5.000

Pericolosità fascia 200 mt.
Vulnerabilità interfaccia 50 mt.

Codice: OPCM3624_TAVOLA_2d

Data: Maggio 2009

Comune di Villasimius

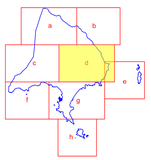
Piano Comunale di emergenza per il rischio incendi boschivi e di interfaccia
O.P.C.M. 3624/07

Dirigente:

Responsabile del Procedimento:

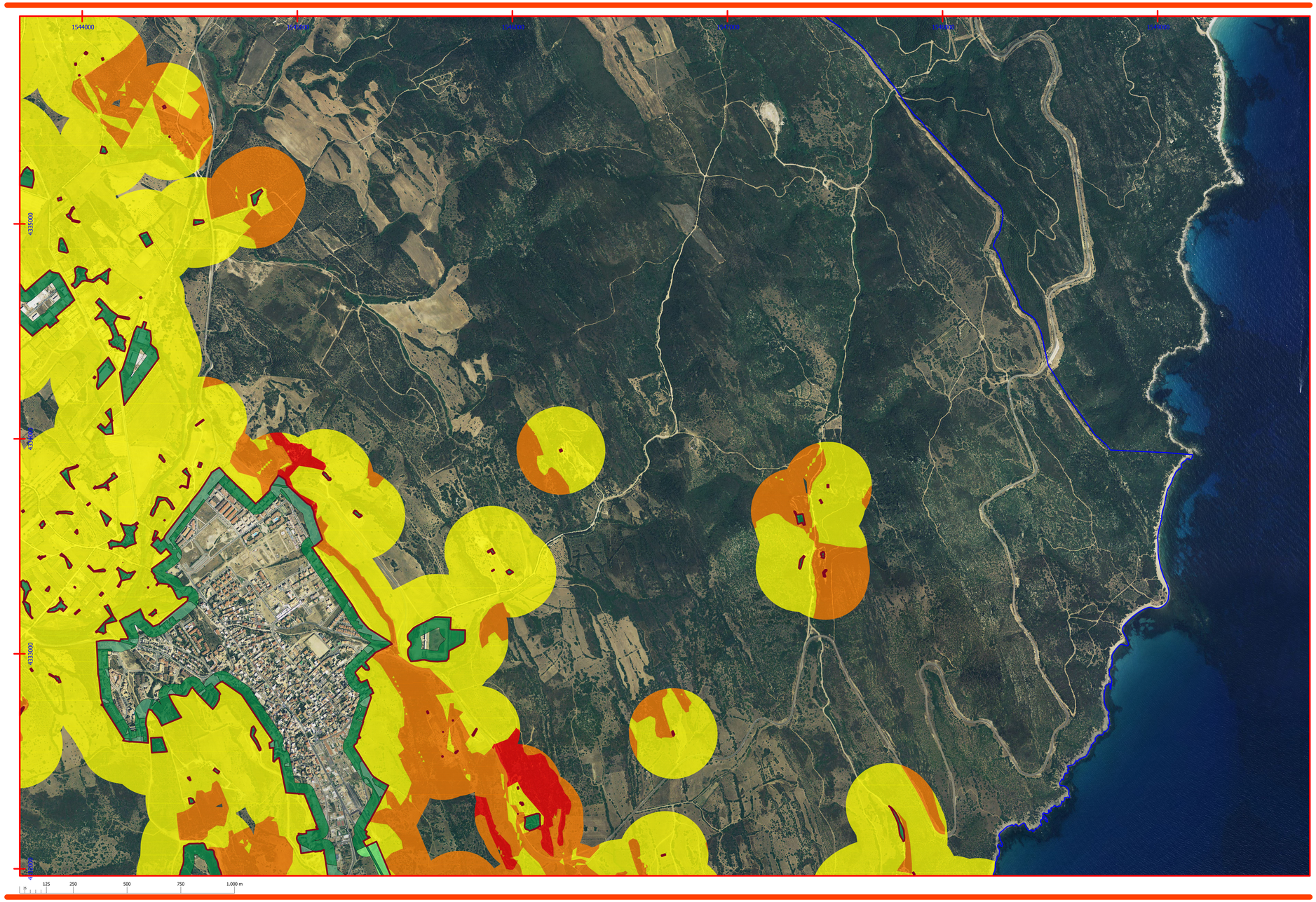
Data:

N°:



Basi informative:
Carta Tecnica Regionale 1:10.000
Ortofoto 2006 1:10.000
Volo Comune Villasimius 1:2000

Redazione Piano: Dott. Franco Saba, Piero Daveri
Raccolta, elaborazione dati e procedure cartografiche GIS:
Arch. Sandro Mattana



Valutazione della pericolosita' nella fascia perimetrale (200 mt.)
Analisi della vulnerabilita' nelle aree di interfaccia (50 mt.)

(Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile)

Valutazione della pericolosità: la metodologia è basata sulla valutazione delle diverse caratteristiche vegetazionali predominanti presenti nella **fascia perimetrale** individuando delle sotto-aree il più possibile omogenee con presenza e diverso tipo di vegetazione nonché sull'analisi comparata di sei fattori cui è stato attribuito un peso diverso a seconda dell'incidenza che ognuno di questi ha sulla dinamica dell'incendio:

- Tipo di vegetazione;
- Densità della vegetazione;
- Pendenza;
- Tipo di contatto;
- Incendi pregressi;
- Classificazione del piano A.I.B. regionale.

Tabella riepilogativa

PARAMETRO ANALIZZATO	VALORE NUMERICO
Pendenza	da 0 a 2
Vegetazione	da 0 a 4
Densità vegetazione	da 2 a 4
Distanza dagli insedamenti degli incendi pregressi	da 0 a 8
Contatto con aree boscate	da 0 a 4
Classificazione piano A.I.B.regionale	da 0 a 4
TOTALE	**da 0 a 26**

Assegnazione classi di pericolosità

PERICOLOSITA'	INTERVALLI NUMERICI
Bassa	$X \leq 10$
Media	$11 \leq X \leq 18$
Alta	$X \geq 19$

Analisi della vulnerabilità: prendendo in esame la **fascia di interfaccia** si considerano tutti gli esposti presenti che potrebbero essere interessati dal fronte del fuoco. La fascia è stata suddivisa, nel suo sviluppo longitudinale, in tratti sul cui perimetro esterno insiste una pericolosità omogenea. Effettuata tale individuazione si è provveduto a valutarne, all'interno di ciascun tratto, la vulnerabilità procedendo col metodo speditivo: si è valutato un peso complessivo sulla base del numero di esposti presenti in ciascuna classe di sensibilità moltiplicato per il peso relativo della classe stessa. Alla sensibilità dell'esposto si è assegnato un valore da 1 a 10 come indicato in tabella seguente:

BENE ESPOSTO	SENSIBILITA'
Edificato continuo	**10**
Edificato discontinuo	**10**
Ospedali	**10**
Scuole	**10**
Caserme	**10**
Altri edifici strategici	**10**
Centrali elettriche	**10**
Viabilità principale	**10**
Viabilità secondaria	**8**
Infrastrutture telecominicazioni	**8**
Infrastrutture monitoraggio metereologico	**8**
Edificato industriale, commerciale o artigianale	**8**
Edifici di interesse culturale	**8**
Aereoporti	**8**
Stazioni ferroviarie	**8**
Aree per deposito e stoccaggio	**8**
Impianti sportivi e luoghi ricreativi	**8**
Depuratori	**5**
Discariche	**5**
Verde attrezzato	**5**
Cimiteri	**2**
Aree per impianti zootecnici	**2**
Aree in trasformazione/costruzione	**2**
Aree nude	**2**
Cave e impianti di lavorazione	**2**

COMUNE DI VILLASIMIUS

Limite amministrativo comunale

Perimetro aree contigue

Fascia perimetrale 200 mt.

Classe pericolosità P1

Classe pericolosità P2

Classe pericolosità P3

Interfaccia 50 mt.

Classe vulnerabilità V1

Classe vulnerabilità V2

Classe vulnerabilità V3

Spiagge (classe vulnerabilità V3)